



Comune di Monte S. Maria Tiberina

Provincia di Perugia

8

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N° 38 DEL 14/10/2013

**OGGETTO: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)-DETERMINAZIONE ALIQUOTE E
DETRAZIONI D'IMPOSTA PER L'ANNO 2013.**

**Sessione ordinaria Seduta Pubblica di 1°
Convocazione**

L'anno duemilatredici il giorno quattordici del
mese di ottobre alle ore 21,00 in Monte
Santa Maria Tiberina nella sala delle
Adunanze Consiliari a seguito di avvisi fatti
recapitare a domicilio dei singoli
Consiglieri, si è riunito il

CONSIGLIO COMUNALE

E' presente il **SINDACO**
MICHELINI LETIZIA

Procedutosi all'appello, risultano

	PRESENTI	ASSENTI
ROMANO ALUNNO	X	
RICCARDO ALLEGRIA	X	
FABIO MANCINI		X
NELLA BARTOLOMEI	X	
MASSIMO CENCIARELLI	X	
PIETRO BERRETTI	X	

Riconosciuto il numero legale dei presenti la
Sig.ra Letizia Michelini

assume la Presidenza nella sua qualità di
SINDACO

Assiste il Segretario Comunale.

SCRUTATORI

NIX.N..... DEL.....

MANDATO N..... DEL.....

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente Deliberazione viene
pubblicata all'Albo Pretorio di questo
Comune con inizio il giorno 15/10/2013
del Registro Pubblicazioni.
M.S.M. Tiberina, li 15/11/2013

Il Segretario Comunale

La stessa vi è rimasta per 15 giorni
consecutivi senza ricorsi e/o opposizioni

M.S.M. Tiberina, li

Il Segretario Comunale

Divenuta esecutiva il 14/10/2013

Il Segretario Comunale

Note:

**MODIFICATA-INTEGRATA CON DELI-
BERAZIONE DEL N°.....**

SEGUE DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE N° 38 DEL 14/10/2013

IL CONSIGLIO COMUNALE

Illustra il Sindaco sulla proposta.

Interviene Alunno esprimendo dispiacere per dover approvare aumenti tariffari sia per l'IMU che per l'addizionale IRPEF nonostante l'Amministrazione Comunale abbia già operato forti tagli ed economie di gestione.

Interviene Cenciarelli per esprimere il voto contrario del gruppo anche per il punto successivo.

VISTO l'art. 13, comma 1, del D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, che ha anticipato l'istituzione dell'IMU in via sperimentale a decorrere dall'anno 2012, in base agli artt. 8 e 9 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, in quanto compatibili;

VISTO l'art. 8 del D.Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, che istituisce l'IMU;

VISTO l'art. 9 dello stesso D.Lgs. 23/2011 che reca disposizioni relative all'applicazione dell'IMU;

VISTO l'art. 4 del D.L. 6 marzo 2012, n. 16, convertito dalla legge 26 aprile 2012, n. 44;

VISTO l'art. 13, comma 6, del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che l'aliquota di base dell'IMU è fissata allo 0,76% e che i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, adottata ai sensi dell'art. 52, del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446, possono aumentare o ridurre fino ad un massimo di 0,3 punti percentuali;

VISTO l'art. 13, comma 7, del D.L. 201/2011 che stabilisce che l'aliquota per l'abitazione principale e le relative pertinenze è ridotta allo 0,4% che i comuni possono aumentare o diminuire fino a 0,2 punti percentuali;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera a) della legge 24 dicembre 2012, n. 228, il quale stabilisce che è soppressa la riserva allo Stato di cui al comma 11 dell'art. 13 del D.L. 201/2011;

VISTO l'art. 1, comma 380, lettera f) della legge 228/2012, il quale prevede che è riservato allo Stato il gettito dell'IMU di cui all'art. 13 del citato D.L. 201/2011, derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, calcolato ad aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo, del citato articolo 13;

VISTA la successiva lettera g) in base alla quale i comuni possono aumentare sino a 0,3 punti percentuali l'aliquota standard dello 0,76 %, prevista dal comma 6, primo periodo del citato art. 13 del D.L. 201/2011 per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D;

VISTO l'art. 13, comma 10 del D.L. 201/2011, il quale stabilisce che dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare € 200, rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione;

RITENUTO, inoltre, di non avvalersi della facoltà di aumentare l'importo della detrazione per l'abitazione principale;

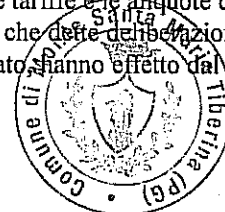
VISTO lo stesso art. 13, comma 10, il quale stabilisce che la detrazione di € 200 è maggiorata di € 50 per ciascun figlio di età non superiore a ventisei anni, purché dimorante abitualmente e residente anagraficamente nell'unità immobiliare adibita ad abitazione principale e che detta maggiorazione non può superare l'importo di € 400;

VISTA la delibera di C.C. n. 14 del 26/04/2012, con cui sono state approvate le aliquote e la detrazione IMU per l'annualità 2012;

VISTA l'esigenza di apportare alcuni aumenti alle aliquote IMU applicate, al fine di garantire gli equilibri di bilancio in considerazione dei tagli operati per l'anno 2013 sulle spettanze erariali;

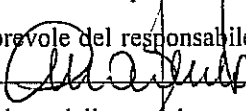
VISTO il Regolamento comunale per l'applicazione dell'Imposta municipale propria approvato con delibera n. 12 del 26/04/2012;

VISTO l'art. 1, comma 169, della Legge n. 296/2006, secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento;



VISTO l'art. 8 del D.L. 31 agosto 2013, n. 102, con cui è stato differito al 30 novembre 2013 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2013;

CONSIDERATA la delibera della Giunta Comunale n. 56 del 24/09/2013, che sottopone al Consiglio Comunale per l'approvazione le sotto indicate aliquote e detrazioni;

Visto il parere favorevole del responsabile del servizio interessato in ordine alla regolarità tecnica e contabile D.ssa Luana Magenta firma 

Con il seguente risultato della votazione, proclamato dal Sig. Presidente Sindaco Letizia Michelini:

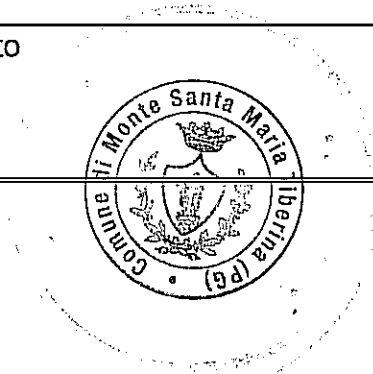
presenti 6, votanti 6, voti favorevoli 4, contrari 2 (Cenciarelli, Berretti);

DELIBERA

- 1) Di approvare per l'annualità 2013 le aliquote per l'applicazione dell'Imposta municipale propria nelle seguenti misure:
 - ALIQUOTA DELL'IMPOSTA PER TUTTE LE CATEGORIE DI IMMOBILI OGGETTO DI IMPOSIZIONE AD ECCEZIONE DELL'UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE E PER LE AREE FABBRICABILI: 0,99 PER CENTO
 - ALIQUOTA DELL'IMPOSTA PER L' UNITA' IMMOBILIARE ADIBITA AD ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE: 0,4 PER CENTO
- 2) Di adottare per l'anno 2013 la detrazione per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze così come prevista dal comma 10, art. 13 del D.L. 201/2011;
- 3) Di dare atto che la presente delibera avrà effetto dal 1° gennaio 2013;
- 4) Di delegare il Responsabile Imu ad espletare gli adempimenti previsti dall'art. 10, comma 4, lett. b), del D.L. 35/2013, ai fini della pubblicazione della presente delibera nel sito del Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- 5) Di dichiarare, con successiva, separata e unanime votazione, la presente delibera immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, co. 4 del D.Lgs. 267/2000.

Letto confermato e sottoscritto

IL PRESIDENTE
Letizia Michelini



IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott Marco Angeloni
